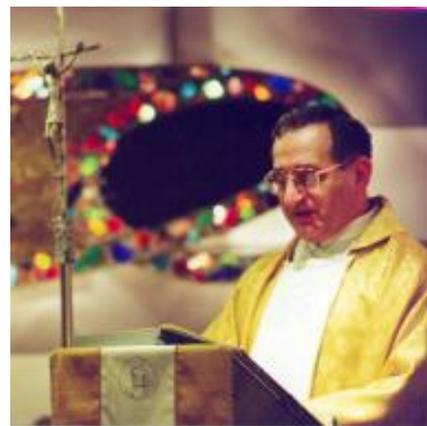


27 Settembre 2020  
5a DOMENICA  
DOPO IL MARTIRIO  
DI S. GIOVANNI B.  
ANNO A  
(Dt. 6, 4-12)  
(Gal. 5, 1-14)  
(Mt. 22, 34-40)



\*La **quarta domenica di settembre** ha una valenza particolare per la **parrocchia di Santo Stefano** di Cesano Maderno, perché è la **Festa patronale**. Intende infatti onorare **i Santi Patroni**, che sono: **la Madonna Addolorata** e **i Santi Martiri Stefano, Felice e Giuliana**, dei quali vengono conservate alcune reliquie. Il programma della **Festa di quest'anno** vede poi al centro **la famiglia**, perché verranno festeggiati gli **Anniversari di matrimonio** che non si sono potuti festeggiare prima per via della pandemia. Il cuore della Festa sarà pertanto **la santa Messa delle ore 10 di domenica 27**. Naturalmente il programma prevede tante altre manifestazioni ricreative, culturali, culinarie, ma che non devono oscurare quella principale. **Le famiglie interessate** devono sentire il bisogno di partecipare alla **santa Messa**, completata con la **santa Comunione** e preceduta dalla **santa Confessione**.

Nel programma sono previsti degli **orari per le sante Confessioni**, che purtroppo in questi tempi rimangono vuoti, anche se ci sono sempre **i sacerdoti confessori disponibili** per questo servizio. Sarebbe bello che il tempo della Festa patronale sia un **tempo di ripresa** di questi due Sacramenti: **l'Eucaristia e la Confessione**, che sono i Sacramenti fondamentali della vita cristiana.

Sarebbe il modo migliore per mettere in pratica anche l'insegnamento della **Parola di Dio di questa domenica**, che riguarda proprio **la carità**, da esercitarsi soprattutto in famiglia. Purtroppo **in tante famiglie si vive abitualmente in guerra**, per le incomprensioni e le liti continue, perché ci si è allontanati dal Signore, dalla fede, dalla preghiera. Pertanto, **la parola d'ordine** di queste Feste patronali sia: **riprendere! ricominciare! con rinnovata buona volontà e fiducia!**

E' **la grazia** che chiediamo alla **Madonna Addolorata** e ai **tre Santi Martiri Patroni: Stefano, Felice e Giuliana**.

\*Le tre letture sacre di questa **5a domenica dopo il Martirio di San Giovanni Battista**, sono legate da un **filo logico**, che illustra un unico tema: il **tema della carità**, ossia **dell'amore di Dio e del prossimo**.

-La **prima Lettura** tratta dal libro del **Deuteronomio**, dice: *'Ascolta Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze...'*.

-**San Paolo** nel brano di lettera ai Galati (seconda Lettura), considerando superata la pratica della circoncisione, recita: *'Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: 'Amerai il tuo prossimo come te stesso'*.

-Nel brano di **Vangelo di Matteo**, Gesù, rispondendo al Dottore della Legge che lo interrogava sul più grande Comandamento, disse: *'Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: 'Amerai il tuo prossimo come te stesso'*.

\*E' **sempre difficile parlare della carità**, ma **soprattutto ai nostri tempi**, perché spesso la si identifica con la **solidarietà**, di cui è invece soltanto un aspetto. La **carità** viene invece dall'alto, **viene**

**da Dio**; la carità consiste **nell'amore delle Tre Persone della SS. Trinità**, Padre, Figlio e Spirito Santo, che **Gesù ha manifestato sulla terra**, facendola diventare, **la carta di identità** dei credenti.

La virtù della carità **non è una virtù umana**, che rientra nelle nostre possibilità, ma è una **virtù divina** che ci è stata donata nel Battesimo, insieme alle **virtù teologiche** della fede e della speranza. **La fede** è la possibilità di conoscere Dio, **la speranza** ci dà la certezza di possederlo un giorno, e **la carità è la capacità di amare Dio e il prossimo**.

**La carità è la virtù cristiana più difficile da praticare**, perché cozza contro l'**egoismo** che è profondamente radicato in noi e che solo la grazia di Dio può aiutarci a vincere. Per questo motivo, per praticare la carità bisogna **pregare molto lo Spirito Santo**, che è il diffusore della virtù della carità e dell'amore nel cuore degli uomini. **Senza la grazia di Dio non è possibile amare cristianamente**, perché non è possibile vincere l'egoismo, che è la radice di ogni nostro peccato.

**Concretamente, che cosa dobbiamo fare** per praticare la virtù della carità, ossia l'amore verso Dio e verso il prossimo?

**-L'amore di Dio** si esprime principalmente nella **preghiera** e nel **fare la Volontà di Dio**.

Al primo posto va collocata **la preghiera**, perché Gesù ha detto chiaramente: **'Senza di Me non potete fare nulla'**. Gesù non ha detto che possiamo fare *poco*, o *solo qualche cosa*, ma che **'non possiamo fare nulla'**.

Per poter dire però di amare Dio, bisogna poi predisporci a **fare sempre la Volontà di Dio**, ossia fare ciò che a Lui piace, accettando **il disegno che Lui ha su ciascuno di noi**. Amare Dio significa **accettare con fede e con amore tutte le prove, le croci** che il Signore permette per ciascuno di noi, di qualsiasi tipo esse siano: fisiche, spirituali, morali.

**-Il Signore** inoltre è **esigente** sul comandamento della **carità verso il prossimo**, al punto da parificarlo a quello dell'amore di Dio. Non possiamo dire di amare di Dio se non amiamo anche il prossimo, perché siamo tutti **figli del medesimo Padre e membri di un'unica Famiglia**.

Nello stesso tempo però il **Signore si mostra comprensivo** delle **difficoltà** che ci sono nel praticare la carità verso il prossimo, perché non sempre dipende da noi tenere i buoni rapporti con tutti, per cui **San Paolo** nella Lettera ai Romani dice: **'Se è possibile, per quanto dipende da voi, cercate di vivere in pace con tutti'**. Quando non è possibile raggiungere un'intesa perfetta, fraterna e amichevole con tutti, ci si dovrà accontentare di tenere un **comportamento corretto, rispettoso, umano, civile** verso di loro, e **pregare** per loro.